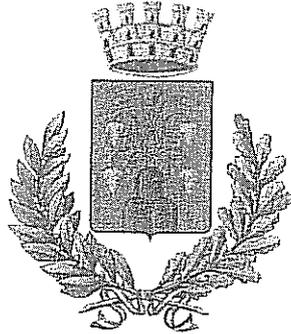


Comune di PERGOLA
Provincia di Pesaro e Urbino



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

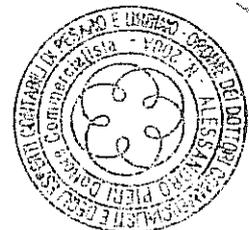
BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Pieri



A. Pieri

Comune di Pergola Revisore dei Conti

Verbale n. 5 del 16 giugno 2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Revisore dei Conti

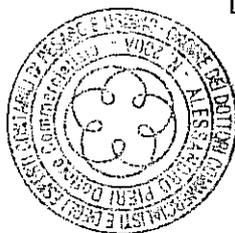
Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15 e 16 giugno ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Pergola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pergola (PU), li 16 giugno 2012



L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2012.....	6
BILANCIO PLURIENNALE	9
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	9
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012	12
ENTRATE CORRENTI	12
SPESE CORRENTI	17
ORGANISMI PARTECIPATI	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
INDEBITAMENTO.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.....	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	23
CONCLUSIONI.....	24



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Alessandro Pieri, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 15 giugno 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 14 giugno 2012 con delibera n. 139 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconti dell'esercizio 2010 e dell'esercizio 2011;
 - l'elenco dei lavori pubblici da finanziare;
 - la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada (numero 37 del 21 febbraio 2012);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Consiglio Comunale - numero 10 dell'11 aprile 2012);
 - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio Comunale di conferma e di aumento delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il quadro delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - il dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 48 del 9 settembre 2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva (il rendiconto 2011 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 29 maggio scorso) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n. 220 ai fini del patto di stabilità interno.

L'organo di revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità avrebbe comportato le seguenti sanzioni (vedi art. 7, comma 2 d. lgs. n. 149/2011):

- Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo.
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio.
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti.
- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale.
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010.
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 108.765,94.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 87.113,09 al titolo I (spese correnti);
- € 21.652,85 al titolo II (spese in conto capitale).

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, né risultano passività potenziali probabili.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2012

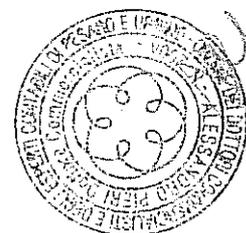
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2012				
Entrate		Spese		
<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	3.276.929,25	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.206.782,35
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	603.649,03	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.566.610,28
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	1.901.328,51		
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.486.610,28		
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	80.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	575.124,44
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.219.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.219.600,00
	<i>Totale</i>	<i>8.568.117,07</i>	<i>Totale</i>	<i>8.568.117,07</i>
	Avanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>		<i>8.568.117,07</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>8.568.117,07</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.268.517,07
spese finali (titoli I e II)	-	6.773.392,63
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	495.124,44



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

Di seguito i dati relativi agli equilibri di gestione di competenza corrente ed in conto capitale, confrontati con i dati dei rendiconti degli anni 2010 e 2011.

Gestione di competenza corrente		rendic. 2010	rendic. 2011	prevent. 2012
entrate correnti	+	€ 5.715.266,36	€ 5.384.060,25	€ 5.781.906,79
spese correnti	-	€ 5.326.944,09	€ 5.086.293,07	€ 5.206.782,35
spese per rimborso prestiti	-	€ 520.176,68	€ 565.062,20	€ 575.124,44
<u>differenza</u>	+/-	-€ 131.854,41	-€ 267.295,02	€ 0,00
entrate del titolo IV dest al titolo I spesa	+	€ 89.222,65	€ 90.660,24	€ 0,00
avanzo anno prec applicato al titolo I sp	+	€ 25.260,15	€ 87.113,09	€ 0,00
alienazioni patrimoniali per debiti fuori bil	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate correnti destinate al titolo II spesa	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale gestione corrente	+/-	-€ 17.371,61	-€ 89.521,69	€ 0,00
Gestione di competenza conto capitale				
entrate titolo IV e V destinate investimenti	+	€ 1.149.008,42	€ 350.648,88	€ 1.566.610,28
avanzo anno prec. applicato al titolo II	+	€ 68.400,00	€ 21.652,85	€ 0,00
entrate correnti destinate al titolo II	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese titolo II	-	€ 1.214.589,63	€ 371.101,73	€ 1.566.610,28
totale gestione c/capitale	+/-	€ 2.818,79	€ 1.200,00	€ 0,00
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	-€ 14.552,82	-€ 88.321,69	€ 0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Per la verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente si riscontra positivamente il fatto che, a differenza degli anni precedenti, i proventi per contributi rilascio permesso di costruire sono interamente destinati a spese in conto capitale. Tra le entrate a carattere eccezionale si rileva la presenza delle sanzioni al codice della strada, previste per complessivi lordi € 50.000,00.



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

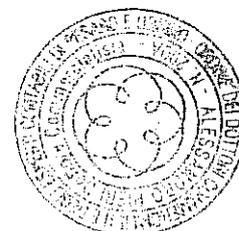
Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2011, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	300.436	
- altre risorse (reincameramento somme)	258.228	
Totale mezzi propri		558.664
Mezzi di terzi		
- mutui	80.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	490.000	
- contributi regionali	13.422	
- contributi da altri enti	106.738	
- altri mezzi di terzi	317.786	
Totale mezzi di terzi		1.007.946
TOTALE RISORSE		1.566.610
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.566.610

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto o effettivo

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 (essendo stato approvato il rendiconto, si tratterebbe di avanzo effettivo).



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Gestione di competenza corrente		prevent. 2012	prevent. 2013	prevent. 2014
entrate correnti	+	€ 5.781.906,79	€ 5.779.204,73	€ 5.779.653,45
spese correnti	-	€ 5.206.782,35	€ 5.167.257,77	€ 5.131.028,68
spese per rimborso prestiti	-	€ 575.124,44	€ 611.946,96	€ 648.624,77
<u>differenza</u>	+/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate del titolo IV dest al titolo I spesa	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
avanzo anno prec applicato al titolo I sp	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
alienazioni patrimoniali per debiti fuori bil	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate correnti destinate al titolo II spesa	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale gestione corrente	+/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestione di competenza conto capitale				
entrate titolo IV e V destinate investimenti	+	€ 1.566.610,28	€ 1.504.228,45	€ 964.228,45
avanzo anno prec. applicato al titolo II	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
entrate correnti destinate al titolo II	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese titolo II	-	€ 1.566.610,28	€ 1.504.228,45	€ 964.228,45
totale gestione c/capitale	+/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Saldo gestione corrente e conto capitale	+/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

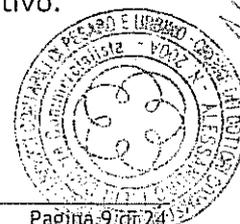
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore approvati.

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del d. lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'organo esecutivo.



8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2012 prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d. lgs. 165/2001 dovrà essere approvata con specifico atto. L'ultima programmazione approvata risulta l'atto di Giunta Comunale n. 89 dell'8 aprile 2011.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna**9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

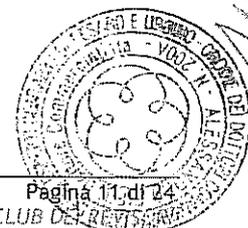


I dati riassuntivi sono riportati nella seguente tabella:

obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	5.782	5.780	5.780
spese correnti prev. impegni	5.207	5.167	5.131
differenza	575	613	649
previsione incassi titolo IV	1.606	1.189	564
previsione pagamenti titolo II	1.502	1.349	764
differenza	104	-160	-200
saldo finanziario di competenza mista	679	453	449
obiettivo programmatico	456	446	446
differenza (A+/-B)	223	7	3

Le previsioni di incasso delle entrate rilevanti ai fini del patto di stabilità e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere, così come avvenuto nel corso del 2011, attentamente monitorate durante la gestione, al fine di raggiungere l'importante obiettivo del rispetto del patto di stabilità.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.M.U.			1.064.826
I.C.I.	666.189	662.615	
I.C.I. recupero evasione	0	0	5.000
Imposta comunale sulla pubblicità	22.070	25.063	28.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	64.760	72.773	
Addizionale I.R.P.E.F.	385.484	405.972	550.817
Compartecipazione I.R.P.E.F.	212.852	0	
Compartecipazione Iva		370.200	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	11.997	11.997	10.611
Categoria 1: Imposte	1.363.352	1.548.620	1.659.253
Tassa 'occup.ne spazi e aree pubbl.	60.449	64.237	64.500
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
Categoria 2: Tasse	60.449	64.237	64.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.344	12.056	16.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	1.334.794	1.537.176
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	14.344	1.346.850	1.553.176
Totale entrate tributarie	1.438.145	2.959.707	3.276.929

Si evidenzia che per quanto riguarda le entrate tributarie il quadro normativo è stato profondamente innovato dalle disposizioni succedutesi nel corso dell'anno 2011, con riferimento particolare all'anticipazione dell'entrata in vigore dell'IMU in sostituzione dell'ICI e della possibilità di deliberare aumenti dell'addizionale comunale all'IRPEF fino alla misura massima dello 0,8%.



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote da deliberare per l'anno 2012 in variazione rispetto all'aliquota base è stato previsto in € 1.064.825,85 .

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	0,40%
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	1,06%
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	1,06%
Immobili locati	Comma 9	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	1,06%
Altri immobili	Comma 6	1,06%

La detrazione per abitazione principale è stata confermata in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 5.000,00 .

Si consiglia di controllare il gettito in corso d'anno, per eventualmente attivare in tempi rapidi gli opportuni accorgimenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvare, dispone la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8%

Il gettito è previsto in € 550.816,53.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del D. Lgs. 14/3/2011, n. 23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art. 13 del d.l. 201/2011;
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art. 14 del d.l. 201/2011.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito imposte di scopo.



Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 23/2011, l'imposta di soggiorno.

T.A.R.S.U.

Il servizio raccolta e smaltimento rifiuti e la gestione dell'entrata è affidata alla società Aset s.p.a. .

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Si sottolinea come nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie, figurerà il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa sarà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovrà essere versato al Comune ed in bilancio dovrà essere prevista la spesa per la gestione del servizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 64.500,00.

Contributo per permesso di costruire

Si prende atto della quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV dell'entrata.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento anno 2009	€ 184.848,25
Accertamento anno 2010	€ 178.445,31
Accertamento anno 2011	€ 120.880,32
Previsione anno 2012	€ 87.785,97.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

Anno	importo	%
2009	92.424,13	50,00%
2010	89.222,66	50,00%
2011	90.660,24	75,00%
2012	0,00	0,00%

Si rileva la previsione di non impiegare tale entrata per spese diverse dagli investimenti.



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 157.364,22 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale, confrontati con i dati a rendiconto dell'anno precedente), sono i seguenti.

	ANNO 2011			ANNO 2012		
	Entrate	Spese	perc.	Entrate	Spese	perc.
C.S.E.R. Margherita	154.592	211.643	73,0%	125.344	194.241	64,5%
Assistenza estiva alunni	7.314	3.932	186,0%	6.800	7.691	88,4%
Asili nido	59.658	114.389	52,2%	61.260	112.438	54,5%
Fiera d'estate	9.810	12.283	79,9%	9.540	9.600	99,4%
Fiera del tartufo	25.086	20.478	122,5%	24.486	20.616	118,8%
Mense scolastiche	226.545	218.290	103,8%	233.133	220.856	105,6%
Mercato coperto	2.550	2.347	108,6%	3.723	5.750	64,7%
Parcheggi e parcometri	5.275	1.559	338,3%	8.000	2.200	363,6%
Teatri	307	112.777	0,3%	2.500	112.103	2,2%
Musei, pinacoteche, mostre	25.111	139.192	18,0%	40.918	152.081	26,9%
Manifestazione "Ciocc. Natale"	3.910	7.411	52,8%	2.000	4.000	50,0%
Illuminazione votiva	88.982	56.652	157,1%	90.376	56.899	158,8%
Altri servizi scuole	0	0	0,0%	22.600	22.600	100,0%
Totali	609.140	900.954	67,6%	630.680	921.076	68,5%



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 50.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 37 del 21 febbraio 2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 10.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Variazione % 2012/2011
01 -	Personale	2.053.532,76	1.938.563,36	1.924.133,38	-0,74%
02 -	Acquisto beni di cons. e materie pr.	910.336,30	844.539,48	931.433,06	10,29%
03 -	Prestazioni di servizi	1.434.206,84	1.451.068,80	1.446.989,68	-0,28%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	46.419,02	41.039,15	40.802,84	-0,58%
05 -	Trasferimenti	401.440,08	297.680,76	357.570,26	20,12%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	336.562,53	332.990,00	314.789,86	-5,47%
07 -	Imposte e tasse	144.446,56	180.411,52	166.063,27	-7,95%
08 -	Oneri straordinari gestione corr.	0,00	0,00	0,00	
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	
11 -	Fondo di riserva	0,00	0,00	25.000,00	
Totale spese correnti		5.326.944,09	5.086.293,07	5.206.782,35	2,37%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.924.133,38 riferita a n. 55 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del d.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 173.866,05 pari al 9,04 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 45,45 % ; ⁽¹⁾ ⁽²⁾

ANCREL ¹ Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che "E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale ...omissis Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati ..."



L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti approvati di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.938.563,36	1.924.133,38
intervento 03	0,00	0,00
irap	99.795,10	94.835,21
altre da specificare	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.038.358,46	2.018.968,59
spese escluse	49.442,84	58.271,12
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.988.915,62	1.960.697,47

ANCREL 2 (La percentuale dell'incidenza della spese di personale è stata elevata al 50% con l'art.28 11 quater del d.l.201/2011).



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta, rispettando i seguenti limiti: ⁽³⁾

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.541,43	80%	6.708,29	6.708,29
Sponsorizzazioni	700,00	100%	0,00	0,00
Missioni	2.243,70	50%	1.121,85	1.121,85
Formazione	4.131,68	50%	2.065,84	2.065,84
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.266,33	20%	4.213,06	4.213,06

Fondo di riserva

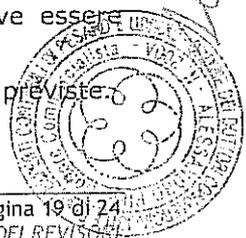
La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ⁽⁴⁾ ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,48 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, né prevede esternalizzazione nel corso del 2012.

ANCREL ³ L'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

ANCREL ⁴ Non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.566.610,28, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti in corso previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. ⁽⁵⁾

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	5.715.266,36
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00% Euro	457.221,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	314.789,86
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	142.431,45

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel,

	2012	2013	2014
Interessi passivi	314.789,86	301.320,99	266.091,90
Entrate correnti	5.715.266,36	5.384.060,25	5.781.906,79
% su entrate correnti	5,51%	5,60%	4,60%
Limite art. 204 Tuel	8,00%	6,00%	4,00%

In merito si osserva che la percentuale supera il limite dell'articolo 204 per l'anno 2014 e, pertanto, il Comune non può assumere nuovi mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 314.789,86, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011.

^{ANCREL 5} (Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (dati in migliaia di euro):

anno	2009	2010	2011	2012
residuo debito	7.789	7.065	6.994	6.601
nuovi prestiti	320	449	172	0
prestiti rimborsati	485	520	565	575
altre variazioni	559	0	0	0
totale fine anno	7.065	6.994	6.601	6.026

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso un contratto di locazione finanziaria per acquisto immobile annesso teatro con Selmabipiemme leasing s.p.a.. Il canone annuo è pari ad € 10.056,71 e il contratto scade il 16 gennaio 2022.

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n. 87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art. 3, comma 17 della legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing siano destinati all'acquisizione di investimenti.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2012-2014**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 ⁽⁶⁾.

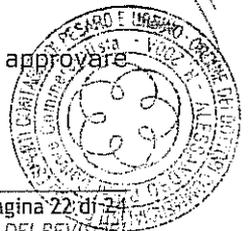
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

In considerazione delle continue modifiche legislative e proposte di modifiche in tema di gestione dell'ente locale, sicuramente le previsioni per gli anni 2013 e 2014 subiranno notevoli revisioni. Si pensi solamente all'introduzione della TARES e alle probabili modifiche dell'I.M.U..

ANCREL 6 l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dei rendiconti 2010 e 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue nel loro complesso (tenendo presente le osservazioni di cui alla pagina precedente) le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco degli interventi.

La realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 dovrà essere effettuata solamente dopo avere ottenuto la certezza dell'incasso delle somme che li finanziano. In particolare si consiglia di monitorare con estrema attenzione le entrate per permessi di costruzione. Occorre altresì porre attenzione massima ai flussi di cassa per riuscire a rispettare gli obiettivi posti dal patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata. Si rileva positivamente che tali entrate sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese in conto capitale.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

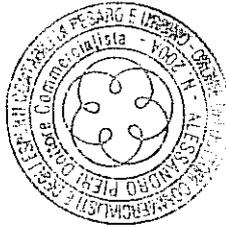
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Alessandro Pieri